TRIBUNALE DI CALTAGIRONE
SEZIONE ESECUZIONE IMMOBILIARI

SETTIMO AVVISO di VENDITA SENZA INCANTO in MODALITA' SINCRONA MISTA

L'**Avv. Vincenzo Tinto**, Professionista Delegato alla vendita nella procedura iscritta al n. **155/2017**,

AVVISA che

con Ordinanza del Giudice dell'Esecuzione il **24.04.2020** e del **24.06.2026** è stata disposta la vendita dei beni pignorati che si terrà il **22.01.2027 ore 16:30** nello studio del Delegato sito a Caltagirone in Piazza della Rinascita n. 13, *Tel. 0933.24718 e pec: vincenzo.tinto@cert.ordineavvocaticaltagirone.it*.

Oggetto della predetta vendita sono i seguenti beni immobili suddivisi in n. **2 LOTTI**:

Lotto 1: intero edificio denominato "*Palazzo Alessandro*" sito a Caltagirone in via Vittorio Emanuele II n. 105, 107, 109, 111, 113, 115, e 117, via Patti n. 2, 4, 6 e 8, via Celso n. 130 e vicolo Runza identificato al Catasto Fabbricati del predetto Comune al Foglio **87**, Particella **4329**, e precisamente:

- *Subalterno **3**, via Celso n. 130 (ex particella 4330 sub.1), piano T, Categoria A/6, Classe 2, Consistenza 2 vani, Rendita 48,55;*
- *Subalterno **4**, via Celso n. 117 (ex particella 4330 sub.2) piano T-1, Categoria A/5, Classe 3, Consistenza 4,5 vani, Rendita 109,23;*
- *Subalterni **6**, **13**, **14**, **15**, **16** e **17**, via Vittorio Emanuele II n. 111 (ex particella 4322 sub.2; particella 4324 sub.3; particella 4325 sub.3; particella 4327 sub.2; particella 4328 sub.2 e particella 4329), piano T-1-2, Categoria A/2, Classe 3, Consistenza 31 vani, Superficie 879 mq, Rendita € 1.601,02;*
- *Subalterni **7** e **8**, via Patti n. 10 (ex particella 4321 sub.1 e particella 4322 sub.1), piano T, Categoria A/6, Classe 2, Consistenza 3 vani, Rendita 72,82;*
- *Subalterni **9** e **10**, via Patti n. 6, (ex particella 4319 sub.2 e particella 4321 sub.2), piano 1, Categoria A/5, Classe 3, Consistenza 3 vani, Superficie 58 mq, Rendita € 72,82;*
- *Subalterni **11** e **12**, via Patti n. 6 (ex particella 4321 sub.3 e particella 4322 sub.3), piano 2, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 4 vani, Superficie 40 mq, Rendita 78,50;*
- *Subalterno **18**, via Patti n. 2 (ex particella 4325 sub.1), piano T, Categoria C/2, Classe 2, Consistenza 38 mq, Rendita € 56,91;*
- *Subalterni **19** e **20**, via Vittorio Emanuele n. 105 (ex particella 4324 sub.2 e particella 4325 sub.2), piano T, Categoria C/1, Classe 6, Consistenza 51 mq, Rendita € 858,66;*
- *Subalterno **21**, via Patti n. 4 (ex particella 4324 sub.1), piano T, Categoria C/2, Classe 6, Consistenza 41 mq, Rendita € 116,46;*
- *Subalterno **25**, via Vittorio Emanuele II n. 113 (ex particella 4328 sub.1), piano T, Categoria A/4, Classe 4, Consistenza 4,5 vani, Superficie 151 mq, Rendita 104,58;*
- *Subalterno **27**, via Vittorio Emanuele II n. 109 (ex particella 4327 sub.1), piano T, Categoria C/6, Classe 6, Consistenza 19 mq, Rendita € 92,24.*

Lotto 2: immobili siti a Caltagirone con accesso dal cortile sito in Via Celso e precisamente identificati al Catasto Fabbricati del predetto Comune al Foglio **87**:

- *Particella **4312**, Subalterno **2**, via Celso n. 124, piano T-1-2, Categoria A/6, Classe 2, Consistenza 3,5 vani, Superficie 60 mq, Rendita € 84,96;*
- *Particella **4329**, Subalterno **1**, via Celso n. 126, piano T-1, Categoria A/6, Classe 3, Consistenza 4 vani, Superficie 66 mq, Rendita 113,62;*

- *Particella **4329**, Subalterno **2**, via Celso n. 128, piano T-1-2, Categoria A/6, Classe 3, Consistenza 4 vani, Superficie 96 mq, Rendita € 113,62;*
- *Particella **4329**, Subalterno **5**, via Celso n. 132-134, piano T-1-2, Categoria A/6, Classe 3, Consistenza 3 vani, Superficie 108 mq, Rendita € 85,22.*

Il prezzo base di vendita è il seguente: Lotto 1: **€ 143.272,71** e Lotto 2: **€ 5.695,31**

I predetti beni sono descritti nella perizia redatta dal CTU depositata nella Cancelleria Esecuzioni del Tribunale di Caltagirone e consultabile, insieme all'Ordinanza di vendita, alle Linee Guida e al presente Avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia e sui seguenti siti internet: *www.astegiudiziarie.it*. *www.giustizia.catania.it*; *www.tribunalecaltagirone.it*. In essa è verificabile la condizione urbanistica ed edilizia dei beni, l'eventuale presenza di vincoli urbanistici e/o paesaggistici e la presenza di eventuali irregolarità urbanistico-edilizie con i costi ed oneri di sanatoria edilizia e degli adempimenti necessari successivi alla vendita e all'aggiudicazione.

La vendita in oggetto sarà eseguita secondo il seguente Regolamento.

Le offerte per partecipare dovranno essere presentate allo studio dell'Avv. Vincenzo Tinto sito a Caltagirone in Piazza della Rinascita n. 13 entro le **ore 12:00 del 21.01.2027** con le seguenti modalità.

a) Modalità cartacea ex art. 571 c.p.c.

L'offerente deve presentare al Delegato per la vendita una dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e delle modalità di pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. Se un termine più lungo non è fissato dall'offerente, l'offerta non può essere revocata prima di 120 giorni. L'offerta non è efficace se: perviene oltre il termine stabilito nell'avviso; è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito come da Ordinanza per il tentativo di vendita in oggetto; l'offerente non presta cauzione, con le modalità che seguono, in misura che comunque non può essere inferiore al decimo del prezzo da lui proposto. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno intende acquistare. L'offerta dovrà in particolare contenere: *1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e domicilio dell'offerente, recapito telefonico, in caso di persona fisica coniugata il regime patrimoniale prescelto con indicazione delle generalità del coniuge con accluse copie fotostatiche del documento di identificazione e del tesserino di codice fiscale; 2) nell'ipotesi in cui l'offerente sia una Società o Ente occorre indicare i dati identificativi, inclusa la Partita Iva/Codice Fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il certificato della Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della Società o dell'Ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; 3) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso.*

L'offerta deve essere depositata, in regola con il bollo, pena l'inefficacia dell'offerta stessa, in busta chiusa, all'esterno della quale sono annotati, a cura del Delegato: *il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito; il nome del Giudice dell'esecuzione; del Professionista delegato ai sensi dell'art. 591bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte*. La busta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla vendita, assegno circolare pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato a *"**Proc.Es.Imm. 155/2017 R.G.E. Trib. Caltagirone**"*, nonché fotocopia dell'assegno e del retro su unica facciata. In caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà restituito. Nel giorno e all'ora fissati per la vendita, il Delegato aprirà le buste e delibererà sulle offerte presentate ammettendo la presenza, previa identificazione, di coloro che si dichiarano offerenti per i beni cui si riferiscono le offerte in esame e si procederà al loro esame. Se il prezzo offerto è pari o superiore a quello stabilito in Ordinanza, l'offerta è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito in Ordinanza in misura non superiore ad un quarto si darà luogo alla vendita quando è da ritenersi che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di

assegnazione ex art. 588 c.p.c. In caso di pluralità di offerte, gli offerenti saranno invitati immediatamente ad una gara sull'offerta più alta *(con un rilancio minimo di* ***€ 500,00*** *per lotti di valore fino ad € 50.000; di* ***€ 800,00*** *per lotti di valore da € 50.001 fino ad € 100.000; di* ***€ 1.000,00*** *per lotti di valore tra € 100.001 ad € 150.000; di* ***€ 1.500,00*** *per lotti di valore tra € 150.001 ed € 200.000; di* ***€ 2.000,00*** *per lotti di valore tra € 200.001 ed € 300.000; di* ***€ 5.000,00*** *per lotti di valore tra € 300.001 ed € 400.000; di* ***€ 10.000,00*** *per lotti di valore superiore ad € 400.001).* Se la gara non avrà luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Delegato è autorizzato dal Giudice ad aggiudicare il bene a favore del maggiore offerente allorquando ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita. In caso di offerte di pari importo si procederà alla vendita a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa. Il prezzo dovrà essere versato in modalità tracciabile, anche ai fini della normativa sull'antiriciclaggio, entro centoventi giorni (120) dall'aggiudicazione. Quando ricorrono giustificati motivi che dovranno essere adeguatamente esplicitati potrà darsi luogo al versamento del prezzo ratealmente in un termine non superiore a dodici mesi. In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine stabilito (120 giorni dall'aggiudicazione) sarà disposta ex art. 587 c.p.c. la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione. Il Delegato specifica che tutte le attività che a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o dal Cancelliere o dal Giudice, sono eseguite dal Delegato presso il suo studio.

Laddove ricorra l'ipotesi ex art. 55 R.D. n. 646/1905, il creditore interessato è tenuto a comunicare per pec al Delegato la precisazione del credito entro 15 giorni dalla data fissata per la vendita in cui dichiara di voler ricevere direttamente l'offerta presentata se aggiudicata in sede di vendita. In questo caso l'aggiudicatario dovrà pagare direttamente al creditore, entro 120 giorni dall'aggiudicazione senza attendere la graduazione, quella parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese, in difetto di che vi sarà costretto con mezzi consentiti dalla legge e con rivendita dell'immobile aggiudicato a suo rischio e spese. L'eventuale differenza, soddisfatto l'Istituto, sarà versata entro 30 giorni, dedotta la cauzione versata, in libretto bancario intestato al debitore esecutato e vincolato all'ordine del Giudice.

Ai sensi dell'art. 61 del medesimo R.D. ogni aggiudicatario potrà, con il consenso dell'Istituto mutuante, profittare del mutuo frazionato sul bene purché nei trenta giorni (30) dall'aggiudicazione definitiva paghi le semestralità scadute, oltre accessori, interessi e spese e purché il prezzo a cui gli fu deliberato il lotto sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'Istituto oppure paghi la somma necessaria per ridurre il credito garantito sull'immobile espropriato ai 3/5 del relativo prezzo di base. Ove l'acquirente non eserciti questa facoltà dovrà uniformarsi al disposto dell'art. 55 del R.D. e saranno a lui applicabili le sanzioni ivi previste.

Laddove ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 41, comma 5, del D.lgs. n. 385/1993 (c.d. T.U.L.B.), l'aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro trenta giorni (30) dal decreto ex art. 574 c.p.c. o dalla data dell'aggiudicazione o dall'assegnazione paghino alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. In caso di richiesta ex art. 41 T.U.L.B. avanzata dal creditore fondiario e laddove l'aggiudicatario di ciascun lotto non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal suddetto comma 5 dello stesso articolo, all'esito del versamento del residuo prezzo da parte dell'aggiudicatario il Delegato procederà al calcolo approssimativo delle somme necessarie per la liquidazione dei propri compensi, delle spese a carico della procedura (indicativamente quelle per la cancellazione dei gravami esistenti, quelle di custodia e quelle relative alle spese legali del procedente qualora diverso dal fondiario), ad accantonare le somme necessarie per le predette spese e, dietro autorizzazione del Giudice dell'esecuzione, al quale andrà allegato specifico prospetto dei conteggi sopra evidenziati, ad emettere ordine di immediato pagamento a favore del creditore fondiario.

Avvisa infine che il bene è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa introdotta con la Legge 47/1985 e s.m.i e con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, senza garanzie di vizi, evizione e mancanza di qualità di beni e che il trasferimento del bene espropriato avviene con l'emanazione del decreto previsto dall'art. 586 c.p.c.

b) Modalità telematica ex art. 173-quinques disp. att. c.p.c.

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12.00 del giorno precedente all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero *offertapvp.dgsia@giustiziacert.it* utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale *http://venditepubbliche.giustizia.it* secondo le prescrizioni del D.M. n. 32/2015 e le specifiche tecniche emanate ai sensi dell'art. 26 del D.M. n. 32/2015. Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale *http://venditepubbliche.giustizia.it* e procedere come descritto nel "Manuale Utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita. Il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali. Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato. L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC ex art. 12 del D.M. 32/2015. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile. Il presentatore dell'offerta**,** prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'*hash* (stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile se: perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza; è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare la stessa e i documenti allegati, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: IBAN IT86L0623083910000**15104977** intestato alla procedura esecutiva con la seguente causale: *"**Proc. Es. Imm. 155/2017 R.G.E. Trib. Caltagirone**"* con indicato un "nome di fantasia" Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Almeno trenta minuti (30) prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di PEC indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato. La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. L'offerta dovrà essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere: *a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e del bollo; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica indicata al momento di trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.*

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità. All'offerta dovranno essere allegati: 1*) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente; 2) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione e della marca da bollo, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; 3) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); 4) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; 5) se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare; 6) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; 7) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta*. L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo (attualmente pari ad € 16,00) esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto.

Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori al prezzo base ridotto del 25%, presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine od inferiori al prezzo base ridotto del 25% o prive di cauzione o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

In caso di unica offerta ed essa è pari o superiore al prezzo base indicato nel presente avviso la stessa è senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è compreso tra il prezzo base e il prezzo base ridotto del 25%, l'offerta è accolta salvo che: 1) non siano state presentate istanze di assegnazione, 2) il Delegato non ritenga di rimettere

gli atti al GE evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.

In caso di presenza di più offerte, gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta.

Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore al prezzo base ridotto del 25%, non si farà luogo alla vendita qualora il Delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. La misura minima del rialzo è di ***€ 500,00*** *per lotti di valore fino ad € 50.000; di* ***€ 800,00*** *per lotti di valore da € 50.001 fino ad € 100.000; di* ***€ 1.000,00*** *per lotti di valore tra € 100.001 ad € 150.000; di* ***€ 1.500,00*** *per lotti di valore tra € 150.001 ed € 200.000; di* ***€ 2.000,00*** *per lotti di valore tra € 200.001 ed € 300.000; di* ***€ 5.000,00*** *per lotti di valore tra € 300.001 ed € 400.000; di* ***€ 10.000,00*** *per lotti di valore superiore ad € 400.001.*

Il Delegato, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente, entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara. All'esito della gara in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (dedotto il bollo dovuto per legge ed al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal Professionista delegato al soggetto offerente. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

Per quanto non espressamente previsto, ove compatibili, si rinvia alle modalità stabilite per la vendita non telematica. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario, entro centoventi giorni (120) dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura sopra indicato con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato.

****

In sede di aggiudicazione non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma. Il termine gode della sospensione feriale. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione. Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. L'aggiudicatario individuato dovrà, dopo l'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice dell'Esecuzione, versare nel termine di legge l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicate dal Delegato nonché tutti i costi per la trascrizione del decreto di trasferimento e le quote di sua competenza per le operazioni di vendita e trasferimento secondo quanto previsto dal D.M. Giustizia n. 227/2015 e dal D.M. Giustizia n. 80/2009.

Caltagirone, 29.10.2026 Il Professionista Delegato, Avv. Vincenzo Tinto

Firmato digitalmente da:
VINCENZO TINTO
Data: 29/10/2026 16:05:07